Codice PA: m_dg	Codice AOO: 08102102106 Procura della Repubblica presso il Tribunale - Trapani	
Prot. n. 0003302/24 U	Trapani, 18 OTT. 2024	
UOR	CE	RUO
Funzione	Macroattività	attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale di Trapani

Trapani, 18 ottobre 2024

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di TRAPANI

Egregio Presidente, caro Salvatore,
come già anticipatoTi per le vie brevi, fra pochi giorni lascerò il mio attuale Ufficio per assumere le funzioni di Procuratore della Repubblica di Livorno.
Sarà per me l'inizio di un nuovo percorso, personale e professionale, cui mi accingo spinto dal desiderio di mettere a disposizione di una realtà sociale e giudiziaria assai diversa dalla nostra la mia ormai piuttosto lunga esperienza di pubblico ministero.
Con la presente, fuor da ogni retorica, tengo a ringraziare Te, l'avv. Galluffo che Ti ha preceduto nella Presidenza e tutti i Tuoi colleghi per la feconda collaborazione prestata a me e a tutto l'Ufficio in tutti questi anni per il corretto e ordinato svolgimento della quotidiana attività giudiziaria, nonché per la condivisione di tutte le iniziative volte a velocizzare l'iter dei procedimenti penali, ovvero a ricordare i martiri della nostra Sicilia o non da ultimo a tutelare la salute di tutti gli operatori di giustizia.
Non posso non ricordare, a tale ultimo riguardo, le quotidiane interlocuzioni col Consiglio da Te ora presieduto, volte all'attuazione di tutte le misure emergenziali legate alla pandemia nonché la cooperazione in seno alla Conferenza Permanente Circondariale per la gestione di tutte le problematiche legate alla vetustà del nostro comune ambiente di lavoro.
Alla base di tale virtuosa sinergia vi è il comune convincimento che la Giurisdizione possa attuarsi solo nel rigoroso rispetto reciproco di tutte le parti processuali e nella doverosa tutela dei diritti degli imputati e delle guarentigie dei loro difensori.
Non sono mancati, come riferitomi, momenti di forte contrapposizione fra pubblici ministeri e difensori nelle aule di questo Tribunale, ma a mio avviso ciò rientra nella fisiologia della dialettica processuale e non fa certamente venire meno la stima reciproca: lo stesso, nel corso della mia carriera, in non poche occasioni ho avuto a

polemizzare in udienza, e anche con una certa veemenza, con avvocati cui ero e sono tuttora legato da vincoli di sincera amicizia.
Concludo augurando, a Te e a tutti i Tuoi colleghi, di proseguire a lavorare con serenità e in armonia con la magistratura tutta e il personale giudiziario trapanese, nella assoluta certezza che in queste aule e in questi uffici non si annidino delinquenti (con o senza toga) ma solo donne e uomini che, con non comune spirito di servizio e anche a costo di sacrifici personali, contribuiscono a rispondere alla domanda di giustizia che promana dal nostro territorio.
Ti abbraccio fortemente, pregandoti di render note queste mie righe a tutti gli Avvocati iscritti al Consiglio da Te presieduto.

Maurizio Agnello